

VALDICHIANA

«Covid, non basta il rinvio delle tasse»

Le associazioni del commercio in coro. «Servono agevolazioni e riduzione dei costi o sarà un disastro»

CORTONA

di Laura Lucente

«Apprezziamo il primo segnale di attenzione dell'amministrazione cortonese a cui auspichiamo seguano altri provvedimenti». Il pensiero delle associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti è unanime. Lo slittamento di due mesi dei pagamenti in scadenza il 30 aprile deciso dall'amministrazione guidata da Luciano Meoni fa tirare un primo sospiro di sollievo. «Al momento il provvedimento può andare – sottolinea Carlo Umberto Salvicchi, responsabile Confcommercio di Cortona – ovviamente se interpretato come una fase interlocutoria. È evidente che il Comune dovrà rivedere bene il bilancio appena approvato per trovare ulteriori risorse e, soprattutto, dovrà attendere il nuovo decreto governativo di aprile per capire quanti e quali soldi saranno stanziati per l'emergenza economica italiana. A quel punto auspichiamo che possano essere trovate forme di detassazione più consistenti per le imprese e, nella migliore delle ipotesi, far entrare qualche soldo anche nelle tasche degli imprenditori oggi in serissima difficoltà».

Alle parole di Salvicchi si sommano quelle di Lucio Gori rappresentante territoriale di Confesercenti per la Valdichiana



«Le nostre attività commerciali, ristorative ed ambulanti del territorio sono condotte prevalentemente a livello familiare e per questo ne rappresentano spesso l'unica entrata economica anche per la gestione domestica», spiega Gori. «In questa situazione la criticità più importante è la mancanza di liquidità in cassa; un'interruzione delle attività per

Lucio Gori e Carlo Umberto Salvicchi (a sinistra) sono ai vertici delle associazioni dei commercianti

ancora molto tempo avrà un forte impatto in materia di liquidità per far fronte alle scadenze e alle necessità della vita giornaliera. Anche nei mesi successivi e quindi malgrado le nostre aziende siano pronte a ripartire con tenacia e sacrificio, per farlo avranno bisogno non di spostare semplicemente le scadenze contributive, ma di avere agevolazioni e costi ridotti al minimo».

Capitolo a parte la scelta dell'amministrazione comunale

di far gestire il fondo aggiuntivo destinato ai Comuni che il Governo ha stanziato per far fronte all'emergenza sociale scaturita. Si tratta di un gruzzoletto per il comune di Cortona di 139.405,04 euro. Nulla da dire sulla opzione operata dall'amministrazione comunale di affidare il lavoro alla Caritas locale, ma serve un piano per distribuire il benefit nel territorio. Per questo sia Confcommercio che Confesercenti lanciano la proposta di utilizzare questa cifra per fare acquisti nei piccoli esercizi commerciali preferendoli alla grande distribuzione.

«Dobbiamo trovare un modo per reimmettere economia nel territorio – spiega Salvicchi – e per questo abbiamo inviato una lettera a tutti i sindaci, compreso il primo cittadino Meoni, per far sì che venga fatta una lista di piccoli esercizi disponibili dove l'associazione potrà acquistare senza ricorrere solo alla grande distribuzione che in questo momento non ha certo problemi di fatturato». «Le strutture di piccole dimensioni stanno facendo un lavoro eccezionale nei comuni dove le famiglie non possono spostarsi ed è quindi importante che non siano dimenticate», commenta ancora Gori che con Confesercenti ha anch'esso inviato una missiva a tutti i sindaci del territorio per sensibilizzarli sulla questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nonna Vilma Batti compie 100 anni Messaggio di speranza

FOIANO

Dopo i 101 anni della cortonese Altivia Giannotti, un'altra donna della Valdichiana è entrata in «tripla cifra», si tratta di Vilma Batti che ieri a Foiano ha spento cento candeline: «Un traguardo importante da festeggiare anche in un momento complicato come questo e che diventa un messaggio di speranza per tutti», ha dichiarato il Comune di Foiano della Chiana inviando alla nonna centenaria i migliori auguri con le congratulazioni per aver raggiunto il traguardo.

Informazioni sui buoni spesa Ecco come fare

MARCIANO

Due numeri di telefono sono disponibili a Marciano per chi vuole informazioni sui buoni spesa, li ha diramati il Comune, suggerendo ai cittadini di contattare la segreteria del municipio 0575 8408211 o lo 0575 8408217 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Lo stato di necessità dovrà poi essere autocertificato con un modello che sarà messo a disposizione dal Comune.